giuste querelle de' prelati, che S. B^ne^ sarebbe stata sforzzata, come capo loro, di pigliarci qualche espedienti, massime che andavo intendendo che li prelati erano risoluti d'haver ricorso alla Sede Apostolica et che la cosa si sarebbe forsi ridotta a tal stato, che si sarebbe sospeso che il stato ecclesiastico non contribuisse insin tanto che S. S^tà^ non havesse inteso le ragioni sue et dato remedio opportuno. Et che però S. A. che sa molto bene che li prelati non desiderano altro che questo, et che conosce di quanto detrimento sarebbe il lasciare ridurre il negotio a questo termine, poiché né il vescovo di Bamberga, né l'arcivescovo di Salisburgo, né altri che hanno dominii nelli suoi lochi, né li regolari né li ecclesiastici haverebbeno voluto contribuire, et che vedendo loro che li provinciali non usano altre armi per ottenere li lor iniqui intenti, che di protestare, che non contribuirano, che hormai pareva tempo che l'stato ecclesiastico facesse il medemo ancor'esso. Et che S. S^tà^ non haveva mandato un nontio, perché dubitasse che S. A. fosse per concedere di nuovo alli heretici, ma acciò revocasse il già concesso, questo ragionamento, come dice il sig. cancelliero, è stata una medicina, che ha fatto buona operatione, et che di afflitti ci ha tutti resi alegri.

Mando a V. S. Illma li nomi de' tre nobili,[5]) che sarebbeno molto a proposito per governatori nelli luochi del vescovo di Bamberga, et però se le parerà quando egli domandarà la confirmatione di proponerli. Credo che sarà di servitio de Dio...

50.

Graz, 1580 Dezember 10

Landesfürstliches Religionsdekret

In allen landesfürstlichen Städten und Märkten darf nur die katholische Religion ausgeübt werden. Herren und Ritter dürfen im Landhaus (in Graz) für sich und die Ihrigen ein oder zwei Prädikanten des Augsburger Bekenntnisses halten; auf ihren Schlössern haben sie, doch nur für sich und die Ihrigen, ihr Be-

---

[5]) Di Carintia: Il Raidhaupt vechio provinciale di quella provincia. Il Baseyo ancora provinciale della medema. Di Styria: Il Traupitz nativo provinciale di quella provincia; questo signore è al presente governatore delli lochi del arcivescovo di Salisburgo ma fra un mese fornisse il tempo *(Arch. Vat. Nunz. Germ. 100, f. 178^v^). Susanne, eine Tochter W. Schranz', war seit 1580 mit Hans Raidhaupt zu Rosenperg verheiratet (Pfaff, Beiträge zur Lebensgeschichte des Hofvizekanzlers Dr. W. Schranz, S. 102 und 105 f., Anm. 3).*